

Palestina e Israele e Donne per la Pace Svizzera

traduzione di Romana Camani

Le Donne per la Pace – Svizzera sostengono quattro organizzazioni in Palestina e Israele, allo scopo di:

- migliorare le condizioni di vita nei territori occupati
- diffondere modalità di gestione nonviolenta dei conflitti
- contrastare la militarizzazione della società israeliana
- promuovere la comprensione fra i vari gruppi etnici presenti in Israele.

Scuola per infermiere di salute pubblica in Palestina – Corsi per infermiere a domicilio

Per quanto riguarda il settore sanitario di base manca, nei Territori occupati, il personale specializzato in grado di assicurare le cure di base urgentemente richieste in seno ai comuni. Per sopperire a questo fabbisogno è stata fondata a Ramallah, in collaborazione con la Palestinian Medical Relief Society (PMRS), la scuola per infermiere di salute pubblica (School for Community Health SCH). Essa forma giovani donne affinché possano assumere molteplici compiti di responsabilità. Con la formazione ci si prefigge di abilitarle a promuovere comportamenti salubri, sostenere famiglie traumatizzate, consigliare le donne incinte e aiutarle durante i parti, compiere visite a domicilio e mediare in caso di violenza domestica. In quanto donne attive e autonome potranno fungere da modello per altre giovani, prestando nel contempo un'opera davvero preziosa.



Le studente partecipano attivamente a una lezione dedicata alle disabilità.

Educazione alla pace e comunicazione – I corsi di Sumaya Farhat-Naser e di sua figlia Ghada

Nei seminari e workshop per giovani donne e adolescenti vengono attivate forze miranti a risolvere i conflitti in maniera nonviolenta e suggeriti modi per contrastare la disperazione e la rassegnazione. Con l'aiuto di studentesse vi si propongono formazioni sulla comunicazione nonviolenta e la capacità di dialogo, lo sviluppo della personalità, la fiducia in sé, la gestione dei conflitti, l'elaborazione del lutto, della paura, della rabbia, delle umiliazioni, della violenza, della tortura, e così pure formazioni sulle questioni inerenti alla società civile, i diritti umani, la democrazia, le competenze sociali, la formazione politica, nonché l'elaborazione di informazioni, il rapporto coi media e la storia, il tema della riconciliazione. Il tutto per sottrarre le giovani dalla rassegnazione e prepararle ad assumere compiti politici.



Centro di formazione Birzeit